



USB - Area Stampa

Alitalia, USB: no alla cura lacrime e sangue di governo e UE,
giovedì 10 lavoratori in piazza a Montecitorio

La DOLOROSA TRANSIZIONE

Un eufemismo per dire: migliaia di esuberanti, mancata applicazione della legge 2112, applicazione del Jobs Act, perdita di handling e manutenzione e riduzione a low-cost, non riconoscimento delle mansioni e delle anzianità, criteri soggettivi e senza trasparenza nella scelta del personale. Le intenzioni di governo, sindacati confederali e associazioni professionali sono chiare.

ALTRETTANTO LO E' LA NOSTRA OPPOSIZIONE

I LAVORATORI DI NUOVO IN PIAZZA PER RIBADIRE CHE LO STATO NON PUO' LICENZIARE

GIOVEDI 10 GIUGNO h.15 IN PIAZZA MONTECITORIO

Roma, 09/06/2021

I lavoratori Alitalia e l'Unione Sindacale di Base respingono al mittente il concetto di "dolorosa transizione" annunciata dal ministro Giorgetti. Dietro gli eufemismi di un intero governo, succube dei diktat europei, si nasconde la vergogna di un investimento pubblico che produce migliaia di licenziamenti, la svendita dei settori handling e manutenzione e una compagnia aerea piccola piccola, più simile a una scalcagnata low cost che a un vettore degno di questo nome.

Per questo i lavoratori si riuniranno in assemblea giovedì 10 giugno alle 15 a Montecitorio, per opporsi a uno Stato che licenzia e alle prescrizioni UE. C'è ancora spazio per evitare l'ennesima pesante ristrutturazione sulla pelle dei lavoratori.

Unione Sindacale di Base – Trasporto Aereo

9-6-2021

